



Stati Uniti, gli storici luoghi della conquista americana

L'Independence Day che si celebra e si festeggia il 4 luglio è il giorno che onora, per gli Stati Uniti d'America, la conquista dell'indipendenza, il primo seme di una coinvolgente storia che ha cambiato il mondo.

Un percorso attraverso alcune delle località più significative della rivoluzione americana, il conflitto che si scatenò tra le tredici colonie britanniche in nordamerica e la madrepatria, fra il 1776 e il 1793 e terminato con la costituzione di una nazione indipendente, gli Stati Uniti d'America, un mito fondamentale che garantisce unità al Paese.

ITINERARIO “ FLY AND DRIVE”

Minimo 2 partecipanti

Stagionalità: Maggio - Ottobre

Partenze da Milano/Malpensa: **giornaliere**



1° giorno

Milano/Malpensa – Washington

Partenza da Milano/Malpensa, con volo di linea, per Washington.
Arrivo all'aeroporto di Washington e ritiro dell'auto.
Accomodamento e pernottamento a Washington.

2° giorno

Monumenti e Memoriali di Washington

Capitale degli Stati Uniti dal 1800, Washington D.C. si affaccia sul fiume Potomac e il suo prefisso D.C. (District of Columbia) è fondamentale per distinguerla dallo Stato omonimo. Sede di tutti gli uffici amministrativi del paese, venne scelta grazie al fatto che fosse una città gradita sia agli americani del Sud sia a quelli del Nord. Conosciuto anche con il nome di National Mall, è il viale della città che ingloba in sé tutti i maggiori monumenti partendo dal Lincoln Memorial ed estendendosi per circa 3 km fino al Campidoglio. L'idea di realizzare un viale monumentale in città venne all'architetto francese Pierre Charles l'Enfant nel 1791, ma bisognerà attendere la Commissione Mc Millan nel XX secolo affinché il progetto veda realmente la sua costruzione.

Oltre alla Casa Bianca e al Pentagono, nella capitale degli Stati Uniti, ci sono numerosi monumenti, che celebrano grandi personaggi e momenti della storia del paese. I più importanti sono racchiusi nel famoso viale monumentale conosciuto come The National Mall, compreso tra il Campidoglio e il Lincoln Memorial. Vietnam Veterans Memorial, si compone di tre parti: Vietnam Women's Memorial, le tre statue dei soldati e il Vietnam Veterans Memorial Wall, il più conosciuto. Quest'ultimo venne realizzato da una giovane studentessa americana di architettura, Maya Lin, che affascino tutti con il suo progetto in granito nero a forma di V. Estremamente suggestivo, con i due lati superiori rivolti verso il monumento di Abraham Lincoln, ha un profondo significato simbolico che raffigura una sorta di ferita nella terra americana, dolorante dopo la morte dei suoi figli.

Franklin D. Roosevelt Memorial, è il memoriale che ricorda la vita e i discorsi del Presidente Roosevelt, solitamente non molto pubblicizzato dalle mappe e dalle guide turistiche.

Questo memoriale si trova non lontano dal Campidoglio ed è un piccolo spazio naturale dove fra cascate, statue e pareti rocciose viene raccontata la storia dell'amato presidente e delle persone a lui più care, dagli anni del primo mandato fino ad arrivare alla malattia che lo costrinse su di una sedia a rotelle.

Smithsonian, è un istituto di istruzione e ricerca conosciuto soprattutto per il suo famoso museo di storia naturale che raccoglie centinaia di pezzi importanti e rari, come il diamante blu più grande del mondo, Hope. All'interno dello Smithsonian è possibile visitare ben 19 musei e uno zoo, inoltre l'ingresso è gratuito.

Georgetown, quartiere bene della città, il luogo dove abitano o hanno abitato politici importanti, lobbisti e personaggi di spicco, fra i quali, su tutti, ricordiamo John F. Kennedy e la moglie.

Fondato nel 1751, Georgetown si trova sulle sponde del fiume Potomac ed è il quartiere giusto per chi desidera fare shopping di lusso in boutique d'alta moda presso il Georgetown Park, oppure trascorrere qualche ora in un locale di tendenza ma sempre estremamente elegante.

Situato vicino al centro del National Mall, è l'edificio più importante di Washington DC. Si tratta di un obelisco che commemora l'indimenticato Presidente George Washington. La costruzione di questo obelisco fu però molto controversa, in quanto vari eventi storici e la mancanza di fondi protrassero il termine dei lavori di molti anni, fino all'inaugurazione che si tenne nel 1888, dopo che il suo progetto era stato approvato più di 40 anni prima.

Martin Luther King Memorial, monumento commemorativo dedicato a Martin Luther King che si trova proprio sul lato opposto rispetto al memoriale dedicato a Jefferson, direttamente in riva al lago.

Pernottamento a Washington.





3° giorno

Washington – Mount Vernon – Yorktown – Williamsburg

Percorso: circa 290 km

Partenza da Washington verso Mount Vernon, località molto nota in quanto dimora storica del primo presidente americano, George Washington, a breve distanza in auto da Washington, nel nord della Virginia.

La maestosa casa della Virginia che George Washington condivideva con sua moglie Martha, unico tra le numerose istituzioni politiche e attrazioni culturali dell'area metropolitana, Mount Vernon rimane la dimora storica più visitata negli Stati Uniti, attirando oltre un milione di visitatori ogni anno nella sua villa restaurata, negli splendidi giardini e in altri edifici storici. Quello che c'è dentro Mount Vernon è avvincente quanto quello che si può trovare fuori. Iniziare con la villa stessa, dove 21 stanze sono state ricreate fedelmente per riflettere sia la vita quotidiana della piantagione che l'eredità del presidente. Visitare i primi due piani insieme agli interpreti, ammirando l'architettura e gli arredi d'epoca. Dirigersi al Donald W. Reynolds Museum and Education Center per vedere manufatti autentici e sette gallerie di mostre interattive e seguire la storia di Washington in un film estremamente coinvolgente.

Inoltre esplorare i terreni di questa piantagione del XVIII secolo, incontrare figure in costume che risalgono all'era di Washington, che dimostrano di tutto, dalla vagliatura del grano all'aratura di un campo. Visitare la bottega del fabbro o osservare gli animali di razza storica che pascolano alla Pioneer Farm, un sito panoramico situato lungo il fiume Potomac.

A meno di cinque chilometri dall'ingresso principale, la distilleria di whisky più grande degli Stati Uniti è ancora in funzione. Utilizzare la navetta gratuita di Mount Vernon che porta alla distilleria per osservare come vengono utilizzate le tecniche di distillazione d'epoca per produrre whisky di segale dalla ricetta originale di Washington. Proprio accanto c'è un mulino completamente funzionante, dove un maestro del grano dimostra esattamente come funziona il processo del mulino che annovera la visione di Washington per i suoi terreni e le piante e gli alberi nativi di Mount Vernon.

Proseguimento per Yorktown, che fa parte di un'importante risorsa nazionale nota come "Triangolo storico" (Yorktown, Jamestown e Williamsburg). La contea di York fonde con successo la vita contemporanea con l'apprezzamento e la conservazione di un ricco patrimonio comunitario. Per secoli, la contea di York ha avuto un ruolo di primo piano nella storia politica ed economica della penisola, del Commonwealth e della nazione. Il porto di Yorktown, che rimane la sede del governo, fu il luogo della battaglia finale della rivoluzione americana dove il 19 ottobre 1781 Lord Cornwallis cedette il suo esercito britannico alle forze congiunte franco-americane di Washington e Rochambeau. Yorktown ha anche avuto un ruolo preminente nella guerra civile, essendo un importante porto per rifornire le città del nord e del sud, a seconda di chi deteneva Yorktown in quel momento storico.

Raggiungere Williamsburg, che fu la capitale della colonia della Virginia dal 1699 al 1780 ed ebbe un ruolo fondamentale nella rivoluzione americana. Insieme a Jamestown e Yorktown, fa parte del "triangolo storico". Il cuore della città è Colonial Williamsburg, un quartiere storico e museo vivente in cui attori in costume riproducono per le strade, nei negozi e nei laboratori la vita quotidiana ai tempi della colonia.

Pernottamento a Williamsburg.

4° giorno
Jamestown – Colonial Williamsburg

Percorso: circa 20 Km

Partenza per Jamestown, anche dopo 400 anni, una visita a Jamestown è ancora un'avventura, ma non così impegnativa come lo fu per i coloni della prima colonia inglese permanente in America nel 1607. La storia è complessa e la più completa è vissuta da una visita a due avvincenti attrazioni. Nella storica Jamestowne, sito dell'insediamento originale del 1607, esplorare la Glasshouse per conoscere le prime industrie americane, vedere le scoperte archeologiche in corso al forte e vedere migliaia di manufatti portati alla luce in mostra nel Nathalie P. e Alan M. Voorhees Archaearium. A Jamestown Settlement, esplorare un museo di storia vivente di livello mondiale che ricrea la vita nella colonia di Jamestown. Visitare le mostre della galleria ricche di artefatti, scoprire lo stile di vita indiano Powhatan in un villaggio ricreato, provare l'armatura inglese in un forte ricreato e salire a bordo, ricreate sugli originali, delle tre navi che portarono i coloni in Virginia nel 1607.

Colonial Williamsburg, distretto storico della città indipendente di Williamsburg dove interpreti in costume accolgono i visitatori nel più grande museo vivente di storia del mondo. Incontrare un Nation Builder come George Washington o Edith Cumbo e ammirare la maestria di alcuni dei migliori artigiani del mondo. Entrare in contatto con gli abitanti durante un giro in carrozza trainata da cavalli, tour dei fantasmi di Haunted Williamsburg. Esplorare al museo d'arte di Colonial Williamsburg, tutto quanto riguarda l'arte popolare, colorata e stravagante realizzata da artigiani amatoriali e oggetti d'arte decorativa con l'utilizzo di strumenti e tecniche del XVIII secolo nei loro mestieri, molti dei quali esistono dall'inizio della nostra civiltà. Da visitare il DeWitt Wallace Decorative Arts Museum che presenta una vasta collezione di oggetti d'antiquariato americani e britannici, in mostra mobili, metalli, ceramiche, vetri, dipinti, stampe, armi da fuoco e tessuti del XVII, XVIII e XIX secolo. Abby Aldrich Rockefeller Folk Art Museum, la più antica istituzione degli Stati Uniti dedicata esclusivamente alla raccolta e alla conservazione dell'arte popolare americana. Alla George Wythe House, si viene trasportati nell'Età dell'Illuminismo, quando gli studenti di George Wythe, come Thomas Jefferson, furono introdotti alle rivelazioni nella scienza e nelle arti. Le famiglie giocano, ballano e partecipano alle faccende quotidiane alla James Geddy House. Entrare nella Peyton Randolph House e acquisire una conoscenza più approfondita della schiavitù e della prima esperienza afroamericana. Il Palazzo del Governatore, era il terzo edificio pubblico più grande di Williamsburg e le sue dimensioni indicano la posizione favorevole che il Governatore occupava come rappresentante del re nella capitale della più grande colonia americana d'Inghilterra.

Pernottamento a Williamsburg.



5° giorno

Williamsburg – Richmond – Monticello – Charlottesville

Percorso: circa 215 km

Richmond, la capitale dello stato della Virginia, si trova sul fiume James, nel cuore dello stato, e ha profondi legami con due epoche principali della storia americana. Era un focolaio d'indipendenza in epoca coloniale e servì come capitale della Confederazione durante la guerra civile, quando fu teatro di più di cinque anni di battaglie mentre le truppe confederate lottavano per difenderla dalla cattura dell'Unione. Quando finalmente ciò accadde, fu l'esercito confederato in ritirata a dare fuoco ai magazzini, avviando l'incendio che distrusse gran parte della città. Oggi, molte delle attrazioni di Richmond raccontano la storia della guerra civile e lo stile di vita che il sud ha dovuto lottare per proteggersi dagli avvenimenti bellici.

Le importanti collezioni del Virginia Museum of Fine Arts fanno invidia a molti musei nelle grandi città. Le gallerie permanenti di arte europea dell'inizio del XX secolo includono opere d'importanti artisti francesi, tra cui Henri Matisse, Pablo Picasso e Georges Braque. La Collezione Fischer di opere moderniste ha reso il patrimonio del museo molto significativo a livello internazionale aggiungendo esempi eccezionali di espressionismo tedesco. Altre collezioni note includono impressionisti francesi; Argento inglese; Fabergé gioielli opere; e soprattutto le collezioni di Art Nouveau, Art Déco e arte americana moderna e contemporanea. L'arte dell'Asia meridionale, himalayana e africana sono altre collezioni considerate tra le più belle del paese.

Il Virginia Holocaust Museum offre ai visitatori una storia completa dell'Olocausto, dai climi sociali e politici che hanno portato ai suoi inizi attraverso le terribili conseguenze. Le mostre includono artefatti, foto e storie personali che fanno luce sulla tragedia. Il più impattante di questi manufatti è un vero e proprio Güterwagen tedesco, o "carro merci", utilizzato dai nazisti per trasportare i prigionieri nei campi; i visitatori possono effettivamente entrare per dare uno sguardo all'esperienza vissuta in tanti. Altre mostre importanti includono la storia di sopravvivenza della famiglia Ipson, una riproduzione completa dell'aula del processo di Norimberga e la Jewish American Hall of Fame.

Per avere un'idea di come fosse Richmond prima della guerra civile, suggeriamo di percorrere le strade a est dello State Capitol, oltre la I-95, dove ci sono circa 70 case anteguerra e la chiesa episcopale di San Giovanni, costruita nel 1741. Era in questo luogo che il patriota Patrick Henry ha tenuto il suo famoso discorso, che ha coniato lo slogan "Dammi la libertà o dammi la morte" durante la Seconda Convenzione della Virginia. Questa è la chiesa più antica della città ed è possibile fare un tour guidato stando nei suoi punti salienti. L'edificio più antico di Richmond è The Old Stone House in 1914 East Main Street, costruito nel 1737. Oggi ospita il Museo Edgar Allan Poe, ricordando il poeta e scrittore che ha vissuto a Richmond per diversi anni e ha lavorato a un giornale locale e alcuni dei suoi manoscritti originali, documenti e oggetti personali sono esposti nel museo.

L'ex Tredegar Iron Works si trova sul fiume James, nel centro di Richmond. I suoi cinque edifici originali illustrano come veniva lavorato il ferro e sono stati nominati monumento storico nazionale. Anche qui si trova l'American Civil War Center, il primo museo a interpretare le cause e gli effetti della guerra civile dal punto di vista dei Confederati, dell'Unione e degli afroamericani.

Un altro importante punto di riferimento e museo della Guerra Civile è la Casa Bianca della Confederazione, un tempo dimora del presidente confederato Jefferson Davis durante la guerra civile degli Stati Uniti. Splendidamente restaurato al suo aspetto in tempo di guerra, è ora arredato nel pieno della moda del periodo, con mobili in stile rococò-revival rivestiti in seta, bei tappeti e carta da parati floccata, come sarebbe stato quando ospiti come Robert E. Lee hanno visitato la villa. Insieme all'edificio adiacente, funge da Museo della Confederazione, con vaste collezioni di manufatti della guerra civile e degli Stati Confederati. Sebbene le collezioni includano bandiere, armi a mano, fotografie e altri manufatti, l'attenzione delle mostre permanenti è accentrata sulle storie personali.

Monticello, "Little Mountain", fu la dimora dal 1770 fino alla sua morte nel 1826 di Thomas Jefferson, autore della dichiarazione d'indipendenza e terzo presidente degli Stati Uniti, un capolavoro architettonico. Thomas Jefferson è morto da quasi 200 anni, eppure è ancora vivo nel paese e nelle persone a cui ha dato voce durante la rivoluzione. Lo spirito di Jefferson in America emana più fortemente dalla sua casa in cima a una montagna a Charlottesville. Monticello in italiano "piccola montagna", rifletteva gli interessi multiformi e l'ampiezza di conoscenza che il suo padrone possedeva. Jefferson credeva che una fede nella "illimitata libertà della mente umana" potesse realizzare e superare qualsiasi cosa gli umani volgessero i loro sforzi. Monticello è un monumento vivente alla sua fede duratura in America.

Pernottamento a Charlottesville.



6° giorno

Charlottesville – Parco Nazionale di Shenandoah – Gettysburg

Percorso: circa 350 km

Charlottesville è una piccola e accogliente comunità nel sud della contea di Albemarle. La sua strada principale è parallela al fiume James, il fiume più lungo dello stato. Charlottesville è l'unica città incorporata nella contea di Albemarle ed era il capoluogo della contea originale.

Partenza attraverso le dolci colline del Parco Nazionale di Shenandoah, il primo parco nazionale della Virginia che fu inaugurato il 3 luglio 1936.

Insieme e lungo la Blue Ridge da Front Royal a Waynesboro, la lunga e stretta riserva divide l'orgogliosa Shenandoah Valley dall'ondeggiante Piemonte a est. Il parco contiene una vasta gamma di flora e fauna mentre sale da soli 550 piedi nella sua elevazione più bassa a oltre 4.049 piedi nella sua più alta cima Hawksbill. Gettysburg, un nome sinonimo di una delle battaglie più sanguinose della guerra civile. In tre giorni nel luglio 1863, circa 8000 persone furono uccise in uno scontro che segnò una svolta nella guerra.

La battaglia di Gettysburg fu un punto di svolta nella guerra civile, la vittoria dell'Unione che pose fine alla seconda e più ambiziosa invasione del Nord del generale Robert E. Lee. Spesso indicato come il "High Water Mark of the Rebellion", Gettysburg è stato il luogo più cruento e la battaglia più sanguinosa della guerra civile ed è stata anche l'ispirazione per l'immortale "Gettysburg Address" del presidente Abraham Lincoln.

Pernottamento a Gettysburg.



7° giorno

Gettysburg – Philadelphia

Percorso: circa 220 km

È molto importante per i visitatori passare dal Visitor Center (aperto dalle 9 alle 17) dove, gratuitamente, viene fornita una mappa contenente il percorso (da fare in auto) che attraversa tutti i luoghi della battaglia. I diversi punti sono contrassegnati da vere e proprie trincee, cannoni, statue che raffigurano i vari comandanti sul campo e da pannelli esplicativi che rievocano i momenti più salienti. Il percorso può essere fatto in totale autonomia oppure con una guida messa a disposizione dallo U.S. National Park Service. Una pianura sconfinata, le trincee, i cannoni tutto ciò fa rievocare nella mente del visitatore i momenti più importanti della battaglia. Al centro visitatori è ospitato anche il museo dedicato a questa, tristemente, famosa battaglia. Proseguimento per Philadelphia, città dell'Amore Fraterno e al luogo dove fu firmata la dichiarazione dei diritti dell'uomo nel 1774 e la dichiarazione d'indipendenza nel 1776. Inoltre è prima capitale degli Stati Uniti d'America.

Pernottamento a Philadelphia.

8° giorno

Philadelphia

Philadelphia, prima città patrimonio dell'umanità del paese, è anche il luogo di nascita degli Stati Uniti, dove i padri fondatori si sono incontrati, discussi, dibattuti e hanno formato un nuovo paese. La città offre molte opportunità per i visitatori e si caratterizza per i suoi monumenti in onore della libertà e della sua ricca storia. Per esempio, ospita due delle icone più importanti della libertà negli Stati Uniti: Independence Hall, che offre visite gratuite in 8 lingue diverse, e la Liberty Bell, che attualmente ha un centro con mostre legate al tema. E' importante sapere che esiste un pass che consente l'accesso a diverse attrazioni che comprende la visita a luoghi come l'Accademia di Scienze Naturali, lo zoo, il Franklin Institute Science, il Museo del porto, oltre a vari tour della città. Altri punti di grande attrazione turistica della città sono il Betsy Ross House, che risale al 1740 ed è il luogo in cui è stata fatta la prima bandiera degli Stati Uniti; la casa è aperta 7 giorni a settimana. Per apprezzare il documento più prezioso del paese (la Costituzione) bisogna andare al National Constitution Center, situato a Independence Mall, che realizza inoltre a numerose mostre interattive. Da vedere anche il Tempio massonico, un edificio risalente al 1873 e appartenente alla Gran Loggia dei massoni della Pennsylvania, compresa la sua biblioteca e il museo. Il suo design è un mix di stili e la sua scalinata d'ingresso è fiancheggiata da sculture e affreschi massoni di William Rush. Tra la 22a strada e la Fairmont Avenue, si può visitare la Eastern State Penitentiary, una costruzione che risale al 1820, un carcere che aveva tra le sue mura i criminali più pericolosi del paese, tra i quali anche Al Capone.

Pernottamento a Philadelphia.



9° giorno

Philadelphia – Washington – Europa

Percorso: circa 225 km

Mattina libera per visitare il centro commerciale più grande del paese il “The Gallery”, con oltre 120 negozi; eccellenti anche i negozi in Liberty Place, nel cuore della città. Oltre i centri commerciali da menzionare Franklin Mills, con un sacco di negozi che offrono prodotti a prezzi di fabbrica. E’ piacevole conoscere un pò di più l’ambiente circostante, andando a Lancaster, Pennsylvania, situato a circa due ore dalla città e dove si trova il territorio olandese in Pennsylvania, dove è possibile conoscere la comunità Amish.

Partenza per Washington, in direzione dell’aeroporto e la riconsegna dell’auto.

Il volo sarà in tarda serata per il rientro in Europa.

Pernottamento a bordo.

10° giorno

Milano/Malpensa

Arrivo in giornata all’aeroporto di Milano/Malpensa.



Quota individuale di partecipazione: da Fr.1.450.-
(minimo 2 partecipanti)

Suppl. camera singola: su richiesta

Assicurazione obbligatoria , in caso di annullamento prima del viaggio e con copertura per l'assistenza medica ed eventuale rimpatrio

La quota comprende:

Noleggio auto presa/rilascio aeroporto di Washington - Cat. DC – Nissan Versa o similare.
Chilometri illimitati, CDW/TP inclusa, guidatore supplementare.
(Età minima noleggio auto 25 anni. Da 21 al 24 anni è richiesto il supplemento di usd. 25 al giorno).
Accomodamento alberghiero di categoria 4 stelle a Washington, Wialliamsburg, Charlottesville e Philadelphia. Categoria 3 stelle a Gettysburg.
Trattamento di pernottamento.

La quota non comprende:

Passaggio aereo Milano/Malpensa-Washington-Milano/Malpensa.
(La tariffa aerea, la più conveniente al momento della prenotazione, è subordinata alla disponibilità in base alla data del viaggio).
Visto turistico e tutto quanto non espressamente indicato sotto la “ La quota comprende”.

Davertour SA, Via Lavizzari 6 * Piazzale alla Valle * 6850 Mendrisio * Tel. 091 6400740 * Fax 091 6400749
email: davertour@ticino.com www.davertour.com

© Copyright Davertour SA